



Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 10 Servizio 02

Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Nord)

e-mail: ser2dip10@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 1470
del 03/04/2015**

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Angelo Germani

Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Marco Simoncini

Determinazione firmata digitalmente da :
- Il Dirigente Servizio 02 Dipartimento 10
quale centro di responsabilita'
in data 13/04/2015

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 1470 del 13/04/2015

**Oggetto: I. I. S "VIALE ADIGE" - VIA DELLA POLVERIERA, 2 - 00053
CIVITAVECCHIA. AMPLIAMENTO DA DESTINARE ALL'INDIRIZZO
ALBERGHIERO - EN 09 0054. CONTRATTO REP. 10831 DEL 17/01/2012 E
CONTRATTO AGGIUNTIVO REP. 9393 DEL 01/04/2014 RM1 SERIE 1T: - SCHEMA
DI ACCORDO BONARIO AI SENSI DELL'ART. 240C. 17 DEL D. LGS. 163/2006**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 02 Dipartimento DP10

Ing. Marco SIMONCINI

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Arch. Angelo Germani e dal responsabile del procedimento Dott. Ing. Marco Simoncini;

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 9689 del 29.12.2010 fu approvato il progetto esecutivo dei lavori di ampliamento da destinare all'indirizzo alberghiero dell' I.I.S. "Viale Adige" nel Comune di Civitavecchia, via della Polveriera, redatto dalla ESE Engineering Srl, il cui importo ammonta complessivamente ad € 3.345.395,00, così ripartito:

DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO IN EURO
LAVORI	
Importo lavori soggetti a ribasso	2.775.070,79
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	150.000,00
Totale lavori a base d'asta	2.925.070,79
SOMME A DISPOSIZIONE	
Allacciamenti a pubblici servizi compresa IVA 20%	3.198,49
Imprevisti	15.528,83
Affidam.to incarico progetto esecutivo D.D. n. 2943 del 23.4.2010	49.620,31
Affidam.to incarico progetto definitivo D.D. n.3617 del 18.5.2010	35.496,00
Fondo incentivi, art. 92 D. Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii. - da liquidarsi secondo differenti modalità e quote, secondo i vari disposti legislativi	23.473,50
Spese pubblicità e gara	500,00
I.V.A. 10 % sui lavori e imprevisti	300.507,00

	292.507,08
Totale somme a disposizione	420.324,21
Totale generale	3.345.395,00

- con contratto rep. n. 10831 del 17.1.2012 i lavori furono affidati all'A.T.I. S.E.A. S.r.l. (capogruppo) e Impresa 3 EMMEGI S.p.a., a seguito di espletamento di apposita gara di appalto, per un importo netto di € 2.291.130,84, di cui € 150.000,00 per oneri della sicurezza, al netto del ribasso del 22.8441%, oltre IVA 10%;

- con D.D. Serv.2-Dip.X, RU n. 6777 del 28.09.2011 veniva conferito l'incarico di Responsabile del Procedimento all'Arch. Angelo Germani,

- con D.D. RU n.7426 del 15.11.2011 del Direttore del Dipartimento X veniva nominato l'Ufficio di Direzione lavori dell'intervento: Direttore dei Lavori – Arch. Claudio Marchesi; Coordinatore della Sicurezza – Geom. Wladimiro Sinibaldi; Direttori Operativi – Geom. Wladimiro Sinibaldi e Per. Ind. Alberto Paolini.

- in data 15.02.2012: sulla base delle esigenze funzionali della scuola, si procedeva con apposito verbale alla consegna parziale dei lavori relativa alle sole opere di accantieramento,

- in data 28.05.2012 con Verbale di consegna parziale dei lavori si consegnava tutta l'area esterna per iniziare i lavori di sbancamento e realizzare le fondazioni del nuovo corpo di fabbrica e per iniziare la ristrutturazione del seminterrato dell'edificio esistente,

- in data 09.07.2012 si procedeva alla redazione del Verbale di consegna definitiva dei lavori dal quale decorrevano effettivamente i tempi contrattuali (280 gg naturali consecutivi) con l'individuazione del termine degli stessi prevista per il giorno 14.04.2013,

- in data 30.07.2012 a causa del rinvenimento di acqua nello scavo della zona delle fondazioni del nuovo corpo di fabbrica, venivano sospesi parzialmente i lavori al fine di redigere una perizia di variante ai sensi dell'art. 132 c.1 lettera d) del D.Lgs 163/2006 ed ai sensi dell'art. 132 c.3 dello stesso Codice,

- in data 29.10.2012 con D.D. RU n.6990 del Dipartimento X Servizio 2 veniva assunto l'incarico di Responsabile del Procedimento dall' Ing. Claudio Dello Vicario – Dirigente del Serv. 2 Dip.to X
- che succedeva all'Arch. Angelo Germani,

- in data 19.12.2012 veniva emessa la perizia suppletiva e di variante ai sensi dell'art. 132 c.1 lettera d) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. per difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche e idriche non previste che rendono notevolmente più onerosa la prestazione dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 132 c.1 lettera b) per cause impreviste e imprevedibili ed ai sensi dell'art. 132 c.3 finalizzate al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità – importo €. 584.428,14,

- il 27.12.2012 veniva sottoscritto l'Atto di Sottomissione da parte dell'Impresa S.E.A. Srl in A.T.I. con 3 EMMEGI SpA per l'esecuzione dei lavori in Variante agli stessi prezzi, patti e condizioni del Contratto principale,

- il 28.12.2012 con Decreto n. 2 del Commissario straordinario, l'Arch. Alfredo Cellie subentrava

all'Ing. Claudio Dello Vicario nell'incarico di Dirigente del Servizio 2 – Dip.to X e di Responsabile del Procedimento,

- il 17.06.2013 sulla base dell'indirizzo vincolante a firma del Segretario Generale e del Sub Commissario Straordinario del 10/06/2013 prot. 6Bis/1-AA (152) veniva emessa, in sostituzione della precedente versione del 19/12/2012, una nuova perizia di variante, limitatamente ai lavori da ricomprendersi nella previsione di cui all'art. 132 c. 1 lett. d)- importo €. 472.594,77 e si procedeva alla sottoscrizione del nuovo Atto di Sottomissione da parte dell'Impresa appaltatrice, con la quale la stessa si impegnava ad eseguire i lavori in Variante agli stessi prezzi, patti e condizioni del Contratto principale,

- in data 24.06.2013 venivano sospesi i lavori, ad eccezione di quelle di completamento delle opere non strettamente correlate e connesse alle lavorazioni da eseguire in variante,

- il 23.07.2013 diveniva esecutiva la D.D. RU n. 3488 relativa all'approvazione della variante emessa il 17.06.2013,

- in data 01.08.2013 il Rup, Arch. Alfredo Cellie autorizzava il Direttore dei Lavori Arch. Claudio Marchesi a procedere alla consegna dei lavori in variante sotto riserva di legge, nelle more della stipula del nuovo contratto da parte dell'impresa appaltatrice.

Considerato che:

- In data 01/08/2013 veniva sottoscritto dal Responsabile del Procedimento, dal Direttore dei Lavori e dal Rappresentante Legale e Direttore Tecnico dell'impresa appaltatrice un *Verbale di Ripresa dei Lavori e contestuale Verbale di Consegna dei Lavori in variante* e che tale documento veniva sottoscritto con riserva da parte dell'impresa.

- In data 02.12.2013 le suddette riserve venivano trascritte anche sul registro di contabilità in occasione della maturazione del S.A.L. n. 2.

Per quanto sopra esposto, l'importo totale del ristoro che l'impresa ritiene di aver diritto per le riserve iscritte sul *Verbale di Ripresa dei Lavori e Contestuale Verbale di Consegna dei Lavori in variante* del 01/08/2013 e la riproduzione testuale sul registro di contabilità in occasione della maturazione del SAL n.2 in data 02/12/2013, sarebbe il seguente: € 2.365,57 x 766 gg = € 1.812.026,62

- il Direttore dei Lavori in data 16.12.2013 controdeduceva sui suddetti documenti alle suddette riserve dell'Impresa.

Considerato che:

- l'importo complessivo delle riserve ha superato il limite del 10% dell'importo contrattuale dei lavori (art. 240, comma 1, legge n. 163/2006);

- che, con nota prot. n. Rif/21413/13 in data 16.12.2013, il direttore dei lavori ha dato comunicazione al responsabile del procedimento ai sensi del c.3 dell'art. 240 del D.Lgs.163/2006 dell'avvenuto superamento della soglia minima sopra indicata;

- che il responsabile del procedimento ha valutato ai sensi del c.4 dell'art. 240 del D.Lgs.163/2006 l'effettivo raggiungimento del limite del 10% del valore delle riserve iscritte nei documenti contabili;

- che il responsabile del procedimento ha acquisito la relazione riservata del direttore dei lavori ed

ha formulato con propria Relazione riservata trasmessa con nota Prot. rif.13026/14 del 30.07.2014 al Direttore del Dipartimento X, riportata integralmente nell'Allegato A dello schema di Accordo bonario;

- Considerato che dal 1.09.2014, a seguito di quiescenza del RUP dell'intervento e Dirigente del Serv.2 – Dip X, Arch. Alfredo Cellie, è stato nominato nuovo RUP dell'intervento e Dirigente del Serv.2 – Dip X, l'Ing. Marco Simoncini,

- Considerato che in data 30.10.2014 il Direttore del Dipartimento X “Servizi per la Scuola”, Dott. Antonio Capitani e il RUP dell'intervento Ing. Marco Simoncini hanno convocato l'Impresa SEA srl affidataria dei lavori ed illustrato alla stessa i contenuti della Relazione riservata del precedente RUP Arch. Alfredo Cellie, che si intende integralmente riportata nell'allegato A;

- considerato che risulta vantaggioso per la Provincia di Roma, anche in relazione ai principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, comporre il contenzioso per mezzo della stipula di un apposito atto transattivo ai sensi dell'art. 1965 del Codice Civile;

- considerato che l'Impresa SEA srl. appaltatrice dei lavori ha firmato lo schema di accordo bonario nel quale viene assentito un importo totale onnicomprensivo di € 84.590,00 (esente IVA)

- considerato che il suindicato importo di € 84.590,00, in ossequio al contenuto di cui all'art. 3 e 6 dell'atto di transazione, sarà liquidato entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla stipula del suddetto atto transattivo;

- considerato che nell'addivenire al componimento bonario l'impresa ha rinunciato al riconoscimento dei danni dovuti dichiarando che con l'avvenuta liquidazione dell'importo ivi evidenziato non avrà più nulla a che pretendere in merito alla riserva n. 1). Rinuncia pertanto, con le precisazioni espresse nella presente, a qualsiasi azione esperibile connessa alla tutela delle pretese transatte. A miglior specifica di quanto concordato le parti dichiarano di considerare involti, nella somma riconosciuta, gli interessi legali e moratori oltretutto la rivalutazione monetaria afferente.

Considerato

che la proposta di componimento bonario, così come formulata dal Responsabile Unico del Procedimento e accettata dall'impresa con la sottoscrizione dello schema di atto di transazione risulta essere vantaggiosa per l'Amministrazione e, pertanto, accoglibile;

che l'importo riconosciuto con il suindicato schema di componimento bonario di € 84.590,00, (IVA esente) trova copertura finanziaria nelle somme di economia d'asta e che la liquidazione del suddetto importo di € 84.590,00 sarà effettuata con atto d'impegno del competente U01 – Dip. X;

Ritenuto

che occorre procedere all'approvazione della proposta di accordo bonario elaborata sulla base della Relazione riservata dall'allora Responsabile Unico del Procedimento Arch. Alfredo Cellie, nonché dello schema di atto di transazione così come firmato dallo stesso Responsabile e dall'impresa;

che per le determinazioni contenute nello stesso schema di atto transattivo occorre autorizzare la liquidazione della somma complessiva di € 84.590,00, nonché l'ordinazione al pagamento facendone gravare l'onere sul competente capitolo del bilancio che presenta sufficiente disponibilità;

Visto

- l'articolo 240 del D.Lgs. 163/2006;
- l'articolo 1965 del Codice civile;
- la proposta di componimento bonario redatta con relazione riservata dall'allora RUP Arch. Alfredo Cellie di cui alla' Allegato A;
- lo schema di atto di transazione già firmato dall'impresa di cui all' Allegato B;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

Determina

Per i motivi riportati in premessa e che qui si intendono tutti integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare lo schema di atto di transazione così come formulata dal Responsabile Unico del Procedimento e firmato dall'impresa SEA srl che si allega (Allegato B) alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
2. che la somma complessiva dell'accordo bonario di € 84.590,00 (IVA esente) trova copertura nelle economie residue dell'intervento pari a € 93.123,08;
3. di dare atto che l'importo dell'accordo bonario pari a € 84.590,00 (IVA esente) rientra nell'impegno assunto con Determinazione dirigenziale n. 9689 del 29.12.2010 all'intervento 2020101-CdC FS0201 – CdR DP1000UD – Cap. 086600 – Art. 00 – Bil Es 2002, finanziata con devoluzione del mutuo pos 442435600 contratto in data 28.11.2002 con la Cassa DD.PP. utilizzando parte delle economie scaturite dal ribasso d'asta verificatosi in sede di gara;
4. di dare atto che l'impegno sarà effettuato successivamente con la presa d'atto del presente provvedimento, dal Direttore del Dell'U01-Dipartimento X;
5. di dare atto che il RUP, Ing. Marco Simoncini, ha dichiarato che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9 c.2 del D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate e che comunque i pagamenti sono previsti per il corrente anno 2015

Accordo bonario ai sensi dell'art. 240 c.17 del D.Lgs.163/2006

Affidataria dei lavori: S.E.A. Srl (Mandataria) in ATI con 3 EMMEGI SpA (Mandante), con un ribasso del 22,8441 % sull'importo posto a base di gara

Importo, al netto del ribasso di gara e comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso, pari a € 2.291.130,84; Importo contratto aggiuntivo Rep. 9393 del 01.04.2014, a seguito di perizia di variante: € 387.773,74 – Importo complessivo € 2.678.904,58,

L'anno 2014 il giorno 3 del mese di dicembre alle ore 12,00 presso l'Ufficio del Responsabile unico

del Procedimento e Dirigente del Serv.2-Dip.X della Provincia di Roma, in Viale di Villa Pamphili 84 – 00152 Roma, si sono costituiti:

- per la stazione appaltante l'Ing. Marco Simoncini Responsabile unico del Procedimento dell'intervento e Dirigente del Serv.2-Dip.X;

Ing. Claudio Dello Vicario – Dirigente del Serv. 2 Dip.to X - che succedeva all'Arch. Angelo Germani,

- in data 19.12.2012 veniva emessa la perizia suppletiva e di variante ai sensi dell'art. 132 c.1 lettera d) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. per- per l'affidataria dei lavori il Dott. Paolo Pace, legale rappresentante dell'Impresa S.E.A. s.r.l.

Premesso che:

- in data 28.09.2011 con D.D. RU n. 6777 del Dipartimento X Servizio 2 veniva conferito l'incarico di Responsabile del Procedimento all'Arch. Angelo Germani,

- in data 15.11.2011 con D.D. RU n.7426 del Direttore del Dipartimento X veniva nominato l'Ufficio di Direzione lavori dell'intervento: Direttore dei Lavori – Arch. Claudio Marchesi; Coordinatore della Sicurezza – Geom. Wladimiro Sinibaldi; Direttori Operativi – Geom. Wladimiro Sinibaldi e Per. Ind. Alberto Paolini.

- in data 15.02.2012: sulla base delle esigenze funzionali della scuola, si procedeva con apposito verbale alla consegna parziale dei lavori relativa alle sole opere di accantieramento,

- in data 28.05.2012 con Verbale di consegna parziale dei lavori si consegnava tutta l'area esterna per iniziare i lavori di sbancamento e realizzare le fondazioni del nuovo corpo di fabbrica e per iniziare la ristrutturazione del seminterrato dell'edificio esistente,

- in data 09.07.2012 si procedeva alla redazione del Verbale di consegna definitiva dei lavori dal quale decorrevano effettivamente i tempi contrattuali (280 gg naturali consecutivi) con l'individuazione del termine degli stessi prevista per il giorno 14.04.2013,

- in data 30.07.2012 a causa del rinvenimento di acqua nello scavo della zona delle fondazioni del nuovo corpo di fabbrica, venivano sospesi parzialmente i lavori al fine di redigere una perizia di variante ai sensi dell'art. 132 c.1 lettera d) del D.Lgs 163/2006 ed ai sensi dell'art. 132 c.3 dello stesso Codice,

- in data 29.10.2012 con D.D. RU n.6990 del Dipartimento X Servizio 2 veniva assunto l'incarico di Responsabile del Procedimento dall' difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche e idriche non previste che rendono notevolmente più onerosa la prestazione dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 132 c.1 lettera b) per cause impreviste e imprevedibili ed ai sensi dell'art. 132 c.3 finalizzate al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità – importo €. 584.428,14,

- il 27.12.2012 veniva sottoscritto l'Atto di Sottomissione da parte dell'Impresa S.E.A. Srl in A.T.I. con 3 EMMEGI SpA per l'esecuzione dei lavori in Variante agli stessi prezzi, patti e condizioni del Contratto principale,

- il 28.12.2012 con Decreto n. 2 del Commissario straordinario, l'Arch. Alfredo Cellie subentrava all'Ing. Claudio Dello Vicario nell'incarico di Dirigente del Servizio 2 – Dip.to X e di Responsabile del Procedimento,

- il 17.06.2013 sulla base dell'indirizzo vincolante a firma del Segretario Generale e del Sub

Commissario Straordinario del 10/06/2013 prot. 6Bis/1-AA (152) veniva emessa, in sostituzione della precedente versione del 19/12/2012, una nuova perizia di variante, limitatamente ai lavori da ricomprendersi nella previsione di cui all'art. 132 c. 1 lett. d)- importo €. 472.594,77 e si procedeva alla sottoscrizione del nuovo Atto di Sottomissione da parte dell'Impresa appaltatrice, con la quale la stessa si impegnava ad eseguire i lavori in Variante agli stessi prezzi, patti e condizioni del Contratto principale,

- in data 24.06.2013 venivano sospesi i lavori, ad eccezione di quelle di completamento delle opere non strettamente correlate e connesse alle lavorazioni da eseguire in variante,

- il 23.07.2013 diveniva esecutiva la D.D. RU n. 3488 relativa all'approvazione della variante emessa il 17.06.2013,

- in data 01.08.2013 il Rup, Arch. Alfredo Cellie autorizzava il Direttore dei Lavori Arch. Claudio Marchesi a procedere alla consegna dei lavori in variante sotto riserva di legge, nelle more della stipula del nuovo contratto da parte dell'impresa appaltatrice.

Considerato che:

- In data 01/08/2013 veniva sottoscritto dal Responsabile del Procedimento, dal Direttore dei Lavori e dal Rappresentante Legale e Direttore Tecnico dell'impresa appaltatrice un *Verbale di Ripresa dei Lavori e contestuale Verbale di Consegna dei Lavori in variante* e che tale documento veniva sottoscritto con riserva da parte dell'impresa, allegando allo stesso un documento dattiloscritto di seguito integralmente riportato:

“La sottoscritta impresa S.E.A. s.r.l., per sé e quale mandataria dell'ATI costituita fra la stessa S.E.A s.r.l. e la 3 EMMEGI S.p.A. sottoscrive il presente verbale con riserva segnalando, ad esplicazione della medesima, che, per fatti e circostanze che non sono in alcun modo riconducibili a fatto o colpa dell'ATI, l'impegno nella gestione della commessa si è abnormemente dilatato, al punto che, per l'esecuzione dell'appalto, si renderanno necessari ben 18set14 – 15feb12 = 946

giorni che, al netto della proroga concessa per la perizia di variante, si riducono a 766 giorni, in luogo dei 280 originariamente previsti, 367 dei quali intercorsi dalla sospensione del 30lug12 alla odierna ripresa. Il tutto, nella nuova prospettazione temporale indicata dalla direzione dei lavori in seno al presente verbale, si configura come una concessione di proroga dei lavori originari di contratto, non riconducibile, si ribadisce, a fatto o colpa dell'appaltatore e, come tale, suscettibile di adeguato riconoscimento economico ai sensi dell'art. 26 del D.M. 19apr00 n. 145 e dell'art. 15 comma 7 del capitolato speciale d'appalto. Atteso che, per l'intero periodo di sospensione (parziale e totale), l'impresa ha mantenuto un presidio di n. 4 unità' in cantiere per la ordinaria manutenzione dell'immobile, per la custodia del cantiere e per l'assistenza ai progettisti incaricati della redazione del nuovo progetto esecutivo e che, nel periodo sopra indicato, l'impresa ha accusato ed accuserà un abnorme incremento dei costi indiretti di commessa (spese generali, mancato utile, tardato incasso dell'utile e protrazione delle polizze fidejussorie) e dei costi diretti (mano d'opera), si richiede, ai sensi degli articoli sopra citati, il ristoro di tali maggiori oneri che, ad anticipata informativa della committente, si individuano come segue:

a. *Improduttive spese generali per € 2.291.130,84 / 1,15 / 1,10 * 0,15 / 280 gg = €/gg 970,26;*

- b. *mancato utile per € 2.291.130,84 / 1,10 * 0,10 / 280 gg = €/gg 743,87;*
- c. *tardato incasso dell'utile per € 2.291.130,84 / 1,10 * 0,10 * 0,527 / 365 gg =€/gg 1,44;*
- d. *improduttivo costo delle polizze fidejussorie ed assicurative per €/gg 10,00*
- e. *improduttivo impiego della mano d'opera per €/ora 28,00 * 8 ore * 4 unità * 5 / 7 giorni lavorativi = € 640,00 per ogni giorno solare;*

per un totale di €/gg. 2.365,57 (diconsi Euro duemilatrecentosessantacinque/57) da moltiplicarsi per i 766 giorni di cui sopra e, al momento, per i 367 giorni di protrazione intercorsi a tutt'oggi. La presente riserva verrà più in dettaglio articolata ed esposta in seno al registro di contabilità non appena lo stesso sarà sottoposto alla firma dell'impresa. Roma 01 agosto 2013”

- In data 02.12.2013 le suddette riserve venivano trascritte anche sul registro di contabilità in occasione della maturazione del S.A.L. n. 2.

Per quanto sopra esposto, l'importo totale del ristoro che l'impresa ritiene di aver diritto per le riserve iscritte sul *Verbale di Ripresa dei Lavori e Contestuale Verbale di Consegna dei Lavori in variante* del 01/08/2013 e la riproduzione testuale sul registro di contabilità in occasione della maturazione del SAL n.2 in data 02/12/2013, sarebbe il seguente:

- € 2.365,57 x 766 gg = € 1.812.026,62

- il Direttore dei Lavori in data 16.12.2013 controdeduceva sui suddetti documenti alle suddette riserve dell'Impresa.

Considerato che:

- l'importo complessivo delle riserve ha superato il limite del 10% dell'importo contrattuale dei lavori (art. 240, comma 1, legge n. 163/2006);
- che, con nota prot. n. Rif/21413/13 in data 16.12.2013, il direttore dei lavori ha dato comunicazione al responsabile del procedimento ai sensi del c.3 dell'art. 240 del D.Lgs.163/2006 dell'avvenuto superamento della soglia minima sopra indicata;
- che il responsabile del procedimento ha valutato ai sensi del c.4 dell'art. 240 del D.Lgs.163/2006 l'effettivo raggiungimento del limite del 10% del valore delle riserve iscritte nei documenti contabili;
- che il responsabile del procedimento ha acquisito la relazione riservata del direttore dei lavori ed ha formulato con propria Relazione riservata trasmessa con nota Prot. rif.13026/14 del 30.07.2014 al Direttore del Dipartimento X, riportata integralmente nell'Allegato A del presente Atto;
- Considerato che dal 1.09.2014, a seguito di quiescenza del RUP dell'intervento e Dirigente del Serv.2 – Dip X, Arch. Alfredo Cellie, è stato nominato nuovo RUP dell'intervento e Dirigente del Serv.2 – Dip X, l'Ing. Marco Simoncini,

Considerato che in data 30.10.2014 il Direttore del Dipartimento X “Servizi per la Scuola”, Dott. Antonio Capitani e il RUP dell'intervento Ing. Marco Simoncini hanno convocato l'affidatario ed illustrato allo stesso i contenuti della Relazione riservata del precedente RUP Arch. Alfredo Cellie, che qui si intende integralmente riportata anche se non materialmente allegata;

Transazione

In ragione delle premesse che precedono, risulta vantaggioso per la Provincia di Roma, anche in relazione ai principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, comporre il

contenzioso per mezzo della stipula di un apposito atto transattivo ai sensi dell'art. 1965 del Codice Civile.

Si ritiene plausibile corrispondere all'Appaltatore per il componimento della controversia, quanto segue:

punto A - risarcimento spese generali	€.	93.782,37
punto B - risarcimento interesse moratorio utile d'impresa	€.	15.852,96
punto C -risarcimento ammortamento macchinari cantiere	€.	0,00
Importo complessivo del risarcimento	€.	109.635,33

Si ritiene plausibile l'applicazione all'importo del suddetto indennizzo di un coefficiente riduttivo pari al ribasso del 22,8441 % praticato dall'Impresa S.E.A. Srl in A.T.I. con 3 EMMEGI SpA in fase di gara d'appalto.

Pertanto:

importo complessivo del risarcimento	€.	109.635,33
importo della riduzione pari al 22,8441%	€.	- 25.045,20
importo della proposta di accordo transattivo	€.	84.590,13
importo totale dell'accordo transattivo in c.t.	€.	84.590,00

Considerando che:

- È ampiamente dibattuta in giurisprudenza la questione sulla tempestività della riserva iscritta al momento della Ripresa dei lavori, questione rispetto alla quale non vi sono ragionevoli motivi di interesse pubblico per sottoporre l'ente ad un giudizio anche considerando che il nuovo regolamento sul LL.PP consente espressamente l'apposizione di riserva sul solo verbale di ripresa dei lavori anche se non sia stata apposta riserva sul verbale di sospensione ove l'iniziale sospensione da legittima possa ritenersi divenuta illegittima con evidente discrezionalità valutativa sul tema che rende evidente l'alea per l'Amministrazione anche in rapporto alla richiesta iniziale dell'Impresa e alla composizione in cui si è pervenuti,
- Considerando che la bozza dell'accordo bonario è stata sottoscritta dal rappresentante legale dell'Impresa appaltatrice SEA srl,
- Sentita in via informale l'Avvocatura che ha espresso parere favorevole;
- per quanto sopra, ai fini del componimento bonario della controversia, lo scrivente Responsabile del Procedimento ritiene si possa proporre all'Impresa S.E.A. Srl in A.T.I. con 3 EMMEGI SpA un accordo transattivo per l'importo in c.t. di €. 84.590,00, da finanziare ricorrendo alle risorse presenti nel Quadro economico dell'Opera, derivanti dalle economie dovute al ribasso d'asta.

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO A TITOLO TRANSATTIVO

QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premessa

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto, così come tutti i documenti ivi contemplati e richiamati anche se non materialmente allegati.

Articolo 2- Oggetto dell'accordo bonario

Le parti come in epigrafe costituite transigono, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 240 del D.Lgs.163/2006 e 1965 del codice civile, sulle pretese dell'impresa relative al contratto

stipulato in data 17.01.2012 Rep. 10831 e contratto aggiuntivo in Rep. 9393 del 01.04.2014 RM1 Serie 1T ed attualmente in essere con questa Amministrazione Provinciale di Roma, relativamente ai lavori nel Comune di Civitavecchia per la costruzione dell'a I.I.S. "VIALE ADIGE" da destinare all'indirizzo alberghiero – Via della Polveriera, 2 – 00053 Civitavecchia – EN 09 0054.

In particolare l'Amministrazione riconosce l'esistenza di un inerente credito dell'impresa, la quale accetta la determinazione forfettaria ed onnicomprensiva proposta. Tutto ciò nei termini e con le modalità nel prosieguo descritte. Le parti si danno reciproca manleva da qualsiasi diversa rivendicazione possa essere collegata alla narrativa di cui alle premesse.

Articolo 3- Importo accordo bonario

L'Amministrazione, rispetto alle pretese riferite alla riserva iscritta riconosce l'importo dell'accordo bonario di € **84.590,00 (euroottantaquattromilacinquecentonovanta/00)** offrendolo *pro bono pacis* all'impresa quale liquidazione transattiva ed onnicomprensiva di tutto quanto da quest'ultima vantato nella suddetta riserva. Tale somma trova giusta capienza in apposita posta da finanziare ricorrendo alle risorse presenti nel Quadro economico dell'Opera, derivanti dalle economie dovute al ribasso d'asta.

Articolo 4- Accettazione della quantificazione economica

L'impresa contestualmente accetta la quantificazione economica di cui all'articolo 3 dichiarando che con l'avvenuta liquidazione dell'importo ivi evidenziato non avrà più nulla a che pretendere in merito alla riserva n. 1). Rinuncia pertanto, con le precisazioni esposte nella presente, a qualsiasi azione esperibile connessa alla tutela delle pretese transatte. A miglior specifica di quanto concordato le parti dichiarano di considerare involti, nella somma riconosciuta, gli interessi legali e moratori oltreché la rivalutazione monetaria afferente.

Articolo 5- Obblighi dell'Impresa

L'impresa dichiara di ben conoscere ed accettare come la sottoscrizione del presente atto non equivalga, né sottintenda, accettazione da parte dell'Amministrazione delle opere sin qui realizzate o assentimento sulla validità della loro esecuzione. L'impresa resterà comunque obbligata in merito sino all'intervenuta approvazione del Certificato di collaudo.

Articolo 6 – Termini di liquidazione dell'importo

La somma riconosciuta dall'Amministrazione, ed accettata dall'impresa, da intendersi onnicomprensiva di ogni pretesa transatta, sarà liquidata entro 60 (sessanta) giorni naturali e

consecutivi decorrenti dalla stipula del presente atto. I suddetti termini di pagamento sono da considerarsi essenziali ai sensi dell'articolo 1457 del codice civile.

Articolo 7 – Sollevamento dell'Amministrazione da pretese di terzi

In riferimento alle obbligazioni transatte nel presente atto, l'impresa espressamente manleva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità connessa ad eventuali pretese od eccezioni che dovessero scaturire dai rapporti instaurati con terzi dall'impresa in riferimento all'appalto.

Articolo 8 - Spese

In ossequio al principio equitativo insito nella procedura transattiva di accordo bonario, tutte le spese di redazione e di stipula del presente atto, ivi comprendendo gli oneri fiscali connessi, salvo l'IVA addebitata come di rito, saranno ripartite in eguale misura tra le parti. Lo stesso sarà assoggettato all'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Articolo 9 - Registrazione

Il presente contratto non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso.

Eventuali altri oneri di qualsiasi natura applicabili al presente contratto, alle prestazioni e ai relativi compensi per legge o disposizione di Autorità competente sono a carico di entrambe le Parti in pari misura, salvo diversa disposizione di legge.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti in segno di completa accettazione.

Per l'affidataria

Impresa S.E.A. srl in ATI con 3 EMMEGI SpA

Il Legale rappresentante

Dott. Paolo Pace

.....
Per il Servizio 2 – Dip. X

Responsabile Unico del Procedimento

E Dirigente del Serv. 2-Dip.X

Ing. Marco Simoncini

.....
Per il Dip. X “Servizi per la scuola”

Direttore del Dipartimento

Dott. Antonio Capitani

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c., si accetta e conferma espressamente quanto convenuto e stipulato negli articoli Articolo 1 (Premessa), Articolo 2 (Oggetto dell'accordo bonario), Articolo 3 (Importo accordo bonario), Articolo 4 (Accettazione della quantificazione economica), Articolo 5 (Obblighi dell'Impresa), Articolo 6 (Termini di liquidazione dell'importo), Articolo 7 (Sollevamento dell'Amministrazione da pretese di terzi), Articolo 8 (Spese), Articolo 9 (Registrazione)

Per accettazione dell'affidataria

Impresa S.E.A. srl in ATI con 3 EMMEGI SpA

Il Legale rappresentante

Dott. Paolo Pace

.....

IL DIRIGENTE
Ing. Marco SIMONCINI